



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

CCDI DI PARTE ECONOMICA 2013

MODULO 1 - SCHEDA 1.1 - ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DELLA LEGGE

Data di sottoscrizione	10 maggio 2013
Periodo temporale di vigenza	Anno 2013
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): il Segretario Generale, la P.O. Responsabile dell'Area I "Amministrazione" Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL /FP/EE.LL CISL /FPS UIL/FPL - SNALCC CSA Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL /FP/EE.LL CISL /FPS
Soggetti destinatari	Personale non dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato della Camera di commercio di Avellino
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Ripartizione e destinazione risorse decentrate anno 2013 b) Casi e modalità di utilizzo delle somme non utilizzate e/o attribuite: destinazione a residui 2014 e integrazione risorse 2013 c) Eventuale riduzione delle risorse in esito alla riduzione del personale : effetti

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione:

- Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.

La certificazione dell'Organo di controllo interno è stata acquisita in data 12 aprile 2013, giusta verbale n.4 in pari data che si allega.

L'Organo di controllo interno non ha effettuato rilievi.

- Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria

Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato

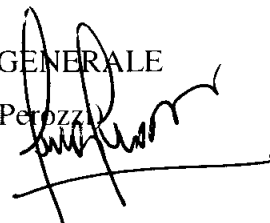
L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 viene assolto

La Relazione della Performance viene validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009

Eventuali osservazioni /////

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Luca Peruzzi)

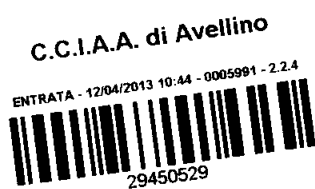


COLLEGIO dei REVISORI CCIAA di AVELLINO

Dott. Arrigo MORACA

Dott. Salvatore RICCIO

D.ssa Cinzia PIRETTI



Al Presidente della CCIAA di Avellino

Oggetto: Trasmissione verbale n. 4 del 12/04/2013 ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. 254/05.

Si trasmette in allegato copia del verbale di cui all'oggetto.

Avellino, li 12/04/2013

Il Presidente del Collegio

Dr. Salvatore RICCIO

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'S. Riccio', written over the printed name of the President.

COLLEGIO dei REVISORI CCIAA di AVELLINO

Dott. Arrigo MORACA

Dott. Salvatore RICCIO

D.ssa Cinzia PIRETTI

Verbale n. 4

Il giorno 12/04/2013 alle ore 10,00 si è riunito presso la CCIAA di Avellino il Collegio dei Revisori nelle persone di:

- Dr. Salvatore RICCIO
- Dr. Arrigo MORACA
- D.ssa Cinzia PIRETTI

Ordine del giorno

Parere sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata - art. 20, lettera H, Legge 123/2011 ed art. 5 del CCNL – EE.LL..

Il Collegio dei Revisori, vista la nota trasmessa dal Segretario Generale, prot. n. 5024 del 26/03/2013, avente ad oggetto l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2013, nonché la relazione illustrativa e tecnico – finanziaria redatta dal Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria della CCIAA

Considerato

- che la giunta ha espresso l'atto di indirizzo in data 28/09/2012 con provvedimento n. 5/47;
- che in data 18/10/2012 è stato sottoscritto con le organizzazioni sindacali il contratto collettivo decentrato integrativo di parte giuridica per il triennio 2012 – 2014;
- che in data 21/03/2013 è stato sottoscritto con le organizzazioni sindacali l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo di parte economica per l'anno 2013;

Esaminata

l'ipotesi di contrattazione collettiva decentrata, sottoscritta in data 21/03/2013, nonché la relazione tecnico – finanziaria, a firma del Segretario Generale della CCIAA di Avellino, redatta secondo lo schema dettato dalla Circolare R.G.S. n. 25 del 19.07.2012;

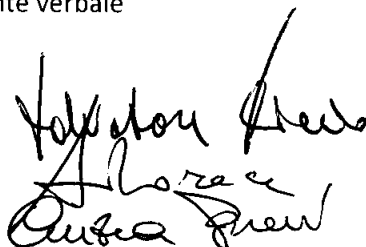
Esprime

- ai sensi dell'art. 20, lettera H, della Legge 123/2011 ed ai sensi dell'art. 5 del CCNL- EE.LL., parere favorevole sulla compatibilità dei costi di cui all'ipotesi della CCDI sottoscritto in data 21/03/2013 per l'anno 2013.

Alle ore 11,30 si chiude il presente verbale

Il Collegio

- Dr. Salvatore RICCIO
- Dr. Arrigo MORACA
- D.ssa Cinzia PIRETTI





RELAZIONE ILLUSTRATIVA

CCDI DI PARTE ECONOMICA 2013

MODULO 2 - ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO

Il CCDI di parte economica 2013 disciplina la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2013 in ottemperanza a quanto previsto dal D.L.vo n.165/2001 come modificato dal D.L.vo n.150/2009 e ss.mm.ii. e dai vigenti CCNL per il comparto Regioni-Autonomie Locali, tenendo ben presente che:

- le risorse "decentrate" si distinguono in risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità (denominate risorse "stabili") e risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità (denominate risorse "variabili");

- la Giunta ha approvato l'ammontare delle risorse decentrate anno 2013 in misura pari alle risorse anno 2010 (€ 246.956,08 di cui € 211.204,59 di risorse stabili) tenuto conto di quanto disposto dall'art. 9 comma 2-bis, della legge n.122/2010 (cd. manovra economica estiva) ai sensi del quale «a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio»;

- che la riduzione delle suddette risorse decentrate in proporzione al personale in servizio sarà effettuata secondo quanto indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la circolare n.12 del 15.04.2011 sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno 2013 rispetto al valore medio relativo all'anno 2010 (intendendosi per valore medio la semisomma dei presenti rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno). La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo;

- che il valore medio dei presenti anno 2010 è pari a 39,5 atteso che il personale in servizio al 1° gennaio 2010 è di 40 unità e che il personale in servizio al 31 dicembre 2010 è di 39 unità;

- che le somme necessarie per il pagamento delle progressione economica nella categoria e dell'indennità di comparto (al netto delle quote poste dal CCNL a carico del bilancio camerale) e per il pagamento della retribuzione di posizione e di risultato vengono prelevate dalle risorse "stabili";

- che le risorse decentrate "stabili" risultano già destinate per un ammontare complessivo di € 178.219,83 così come di seguito indicato:

Fondo per la progressione economica	€ 107.494,30
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato	€ 51.049,53
Risorse per l'indennità di comparto	€ 19.676,00.

Ciò premesso, il CCDI di parte economica 2013 ha ripartito le risorse decentrate come di seguito indicato:

Fondo per la progressione economica	€ 107.494,30
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato	€ 51.049,53
Risorse per l'indennità di comparto	€ 19.676,00
Risorse per indennità di rischio, maneggio valori, disagio, specifiche responsabilità	€ 13.000,00
Risorse per la produttività	€ 55.736,25.

In particolare, il Fondo per la progressione economica è stato previsto in € 107.494,30 in misura pari all'anno precedente, senza previsione di attribuzione di nuove progressioni orizzontali con decorrenza dal 2013.

Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato è stato confermato in € 51.049,53 di cui € 48.417,83 in esito al vigente organigramma articolato su 3 Aree approvato fin dal 31.10.2008 ed all'istituzione con provvedimento n. 7/87 del 19.12.2008 delle tre posizioni di lavoro di cui all'art.8, comma 1 lett. a) del CCNL 31.3.1999 di Responsabile di Area per consentire di retribuire le PP.OO. secondo il valore massimo determinato dall'Ente. In detto fondo è contabilizzato anche l'importo di € 2.631,70 previsto dal comma 7 dell'art.32 del CCNL 22.1.2004 che, destinato alla remunerazione delle alte professionalità, in assenza di dette professionalità viene accantonato in attesa che il CCNL ne consenta una diversa utilizzazione.

L'indennità di comparto è stata istituita dal CCNL 22.1.2004 ed è corrisposta al personale in servizio secondo le misure - uguali per categoria - previste dallo stesso contratto. L'importo tiene conto della cessazione dal servizio di n.1 dipendente di Cat.C dal 1° 6.2013.

Detratta la spesa necessaria per il pagamento delle suddette voci retributive per complessivi € 178.219,83 a valere sulle risorse decentrate "stabili" (ammontanti ad € 211.204,59), le risorse stabili non utilizzate sono state portate in aumento una tantum delle risorse decentrate "variabili".

Le risorse decentrate "variabili" anno 2013 sono state destinate:

- al finanziamento delle indennità previste dal CCDI di parte giuridica 2012-2014 per complessivi € 13.000,00;
- a compensi per incentivare la produttività/ il miglioramento dei servizi/la performance per € 55.736,25.

Nel CCDI, infine, è stato precisato che le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità di cui all'articolo 1 potranno essere portate in aumento delle risorse anno 2014, nel rispetto della disciplina normativa vigente, previa formale ricognizione amministrativa certificata dall'Organo di Controllo.

Del pari - nel rispetto della normativa vigente e previa formale ricognizione amministrativa certificata dall'Organo di Controllo - per incentivare la produttività/ il miglioramento dei servizi/la performance, all'importo delle risorse decentrate "variabili" anno 2013 potranno aggiungersi le risorse non utilizzate o non attribuite dell'anno 2012 - tranne l'importo di €



2.631,70 destinato alla remunerazione delle alte professionalità – nonché il risparmio sullo straordinario dell'anno 2013 come risultante dalla differenza tra lo stanziamento iniziale di € 54.618,00 e quanto speso a tutto il 31.12.2013.

E' stato previsto, inoltre, che l'eventuale riduzione delle risorse decentrate in relazione al personale in servizio nell'anno 2013 calcolata nel rispetto della normativa vigente, avrà effetto sulle risorse destinate a incentivare la produttività.

Circa il rispetto dei principi di legge e di contratto con riferimento alle materie oggetto di contrattazione integrativa, si ritiene che il CCDI di cui trattasi si sia limitato a regolare esclusivamente materie oggetto di contrattazione decentrata.

L'art.40 comma 1 del D.L.vo n.165/2001 come modificato dal D.L.vo n.150/2009 ha stabilito che sono "escluse dalla contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici, quelle oggetto di partecipazione sindacale ai sensi dell'articolo 9, quelle afferenti alle prerogative dirigenziali ai sensi degli articoli 5, comma 2, 16 e 17, la materia del conferimento e della revoca degli incarichi dirigenziali, nonché quelle di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 23 ottobre 1992, n. 421. Nelle materie relative alle sanzioni disciplinari, alla valutazione delle prestazioni ai fini della corresponsione del trattamento accessorio, della mobilità e delle progressioni economiche, la contrattazione collettiva è consentita negli esclusivi limiti previsti dalle norme di legge".

Pertanto, il CCDI di parte economica 2013 ha previsto la ripartizione e la destinazione delle risorse decentrate ivi comprese le eventuali risorse aggiuntive e gli effetti di un'eventuale riduzione in esito alle verifiche successive al 31 dicembre 2013.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Luca Perozzi)

